

IN
FIE
RA

didacta

Italia

20-22 MAGGIO 2022
FORTEZZA DA BASSO
FIRENZE

INTORNO ALLE SCRITTURE MEDIALI EPISTEMICHE



*Prof. Alberto Parola
Università di Torino*

«Letture» e «Scritture» al plurale ...

*Le diverse modalità di **lettura e scrittura***

(penna, tastiera, touch, ...)

e i diversi stili

(lettera, mail, messaggio social, blog, ...)

***si rinforzano** reciprocamente*

oppure

***interferiscono** nei processi di apprendimento?*

ALCUNI SPUNTI TEORICI

Per quanto riguarda la **scrittura come sistema generativo e trasformativo** (e come procedura modellizzante), come sostiene Laneve (in Demetrio, 2007, p. 76), “[essa] rappresenta lo strumento che meglio tiene sotto controllo la **dimensione riflessiva della conoscenza** e meglio contribuisce alla costituzione, in ciascuna persona, dello stato della coscienza e dell’autocoscienza, che implicano la capacità di **simbolizzazione e di autorappresentazione, ovvero consentono il confronto delle esperienze, il ripensare le emozioni, l’immaginare e lo sperimentare nuovi modi di sentire**” (ivi, p. 76)

ALCUNI SPUNTI TEORICI

Smorti (1997) sostiene che “quando Bruner [...] parla di “Sé distribuito”, si riferisce proprio al fatto che il Sé non è solo dentro la persona ma anche al di fuori di essa e cioè in quei “blocchi” contestuali, in quei pezzi di mondo che la narrazione si incarica di portare “dentro” al soggetto”

ALCUNI SPUNTI TEORICI

La narrazione non è intima, è sociale, **mentre la scrittura, per completarsi deve rivolgersi all'interno, al sé.** Dunque, la distanza potrebbe mostrarsi in tutte le sue forme e sostanze. La scuola occorre che tenga ben presente e con sistematica continuità tali sfaccettature, poiché vanno a toccare in modo determinante **tutte le esperienze emotive, espressive e cognitive degli alunni** (Anichini, Parola e Nardi, 2021).

Scritture mediali/digitali

Modello di Bereiter e Scardamalia (1980)

Knowledge telling e Knowledge transforming

Associativa

Performativa

Comunicativa

Unificata

Epistemica

Modello atualizzato

Spontanea (*artistica, creativa, senza regole stringenti*)

Strutturata (*grammatiche, regole, confini, ...*)

Prospettica (*Distanziamento e avvicinamento, auto-giudizio*)

Critica/Epistemica (*vedi slide successiva*)

4. Scrittura critica/epistemica

L'ultimo grado, la scrittura *critica/epistemica*, rappresenta la possibilità di **condividere punti di vista dell'altro**, un salto di consapevolezza dell'alunno che fa un **uso competente delle capacità meta-cognitive** e gli consente di raggiungere un traguardo i cui contenuti sono rappresentati dall'**autonomia di espressione** e giudizio e dalla **responsabilità etica** nei confronti dei propri "lettori".

Tale livello determina un importante traguardo per ciascun allievo, ma anche un inizio verso un percorso di **perfezionamento continuo di una scrittura utilizzata come conoscenza di sé (1), dell'altro (2) e del mondo (3), quest'ultimo inteso come sistema complesso di soggetti, oggetti e ambienti di vita.**

Nota* La sequenza indicata nello schema può essere considerata "progressiva" e non solo "cumulativa", proprio perché potrebbe talvolta risultare possibile raggiungere il livello *epistemico*, ad esempio, senza per forza aver completato il livello *strutturato*

«Bricolage» di scritte: strutture, progettualità, confini

Carta

Schermo

Tastiera

Emoji

Immagine

Meme

Fumetto

Video (es. *Five seconds*, *tiktok*, *stop-motion*, *meta-rappresentazioni*, etc.)

Poesia visuale

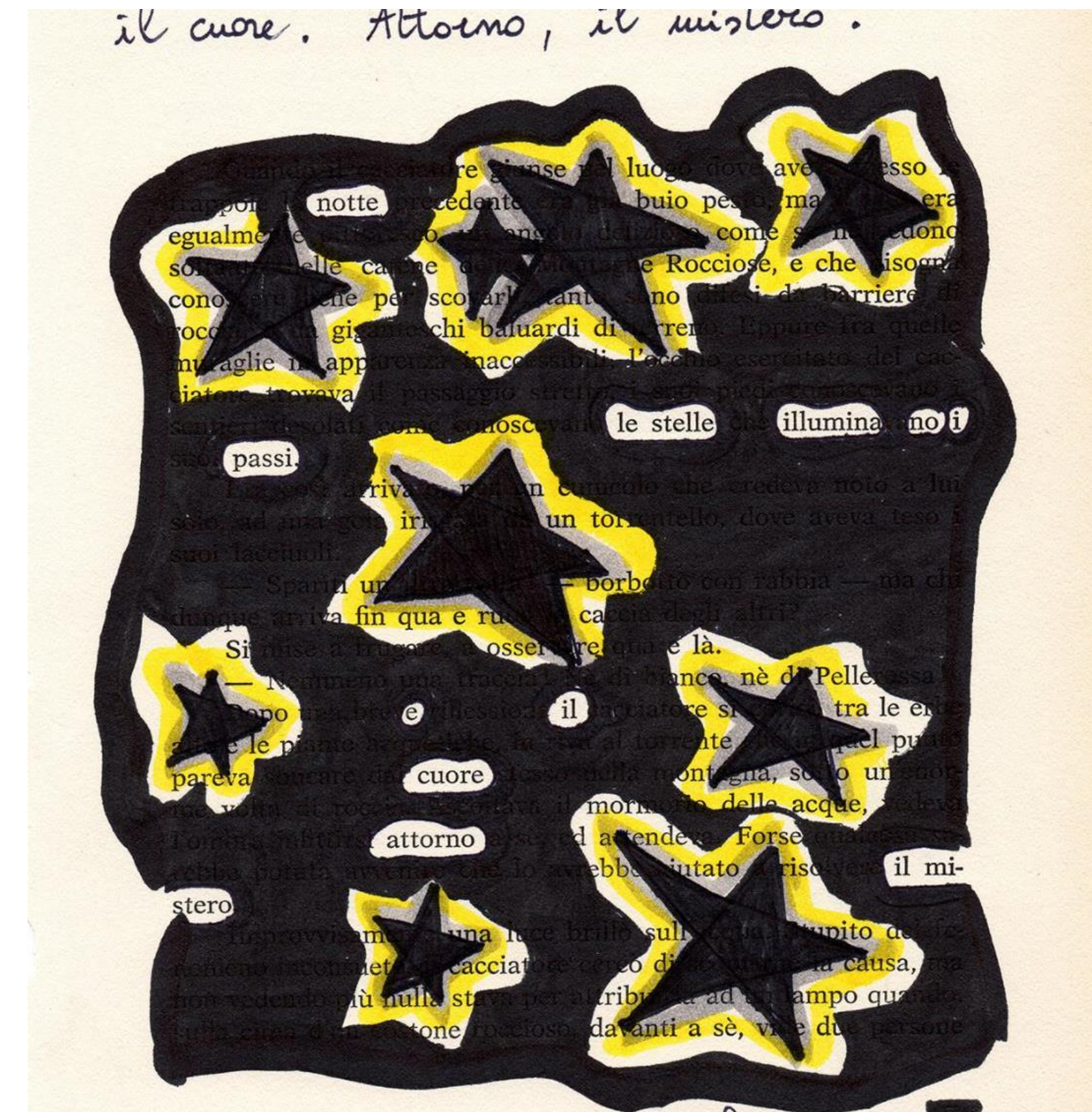
Storie social (es. *Instagram*)

Mandala

Software vari (es. *Storyjumper*)

Caviardage

Diorami (?)



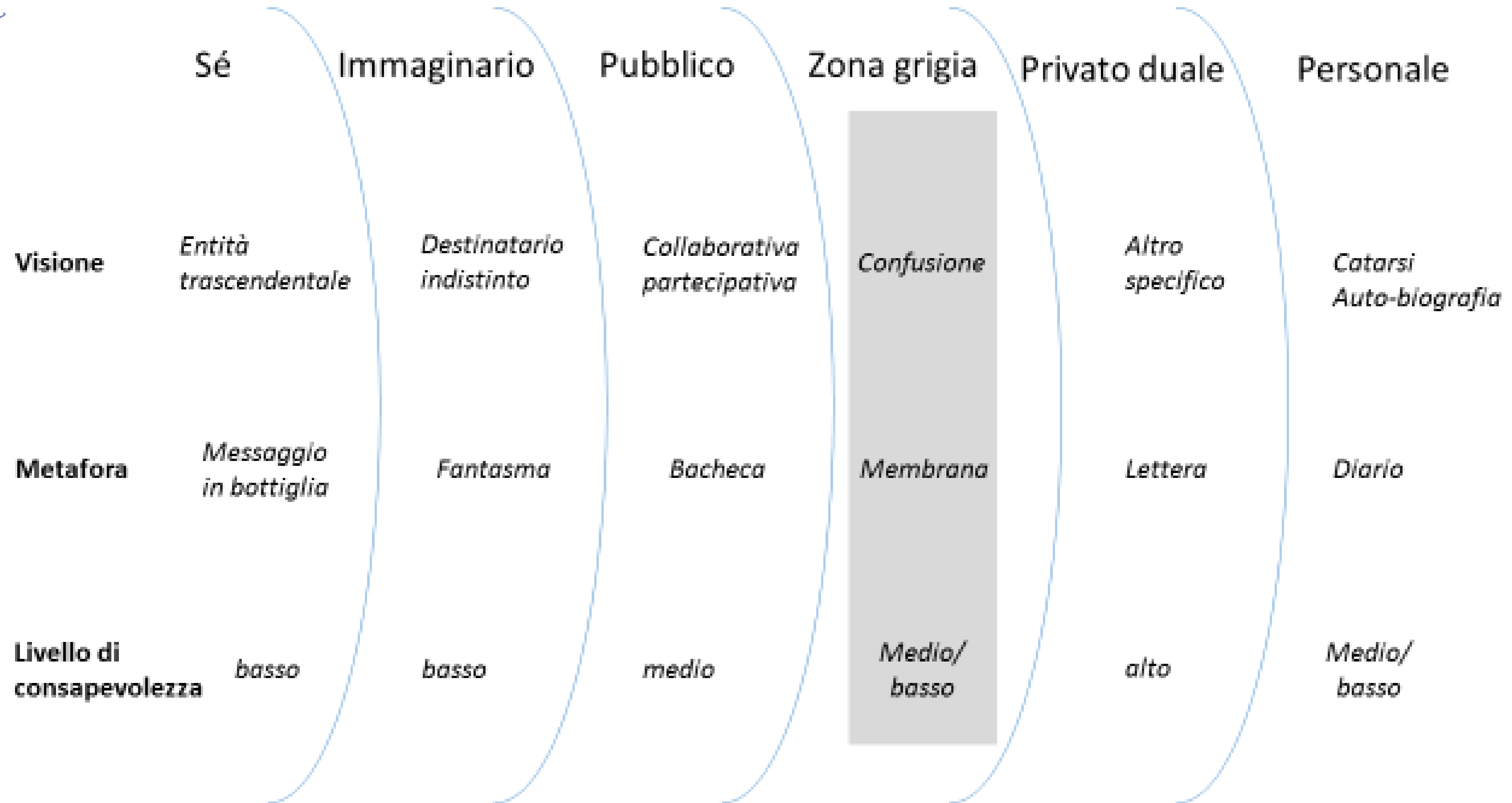
Atteggiamenti relativi alle scritture mediali (*confronto*)

INCONSAPEVOLEZZA

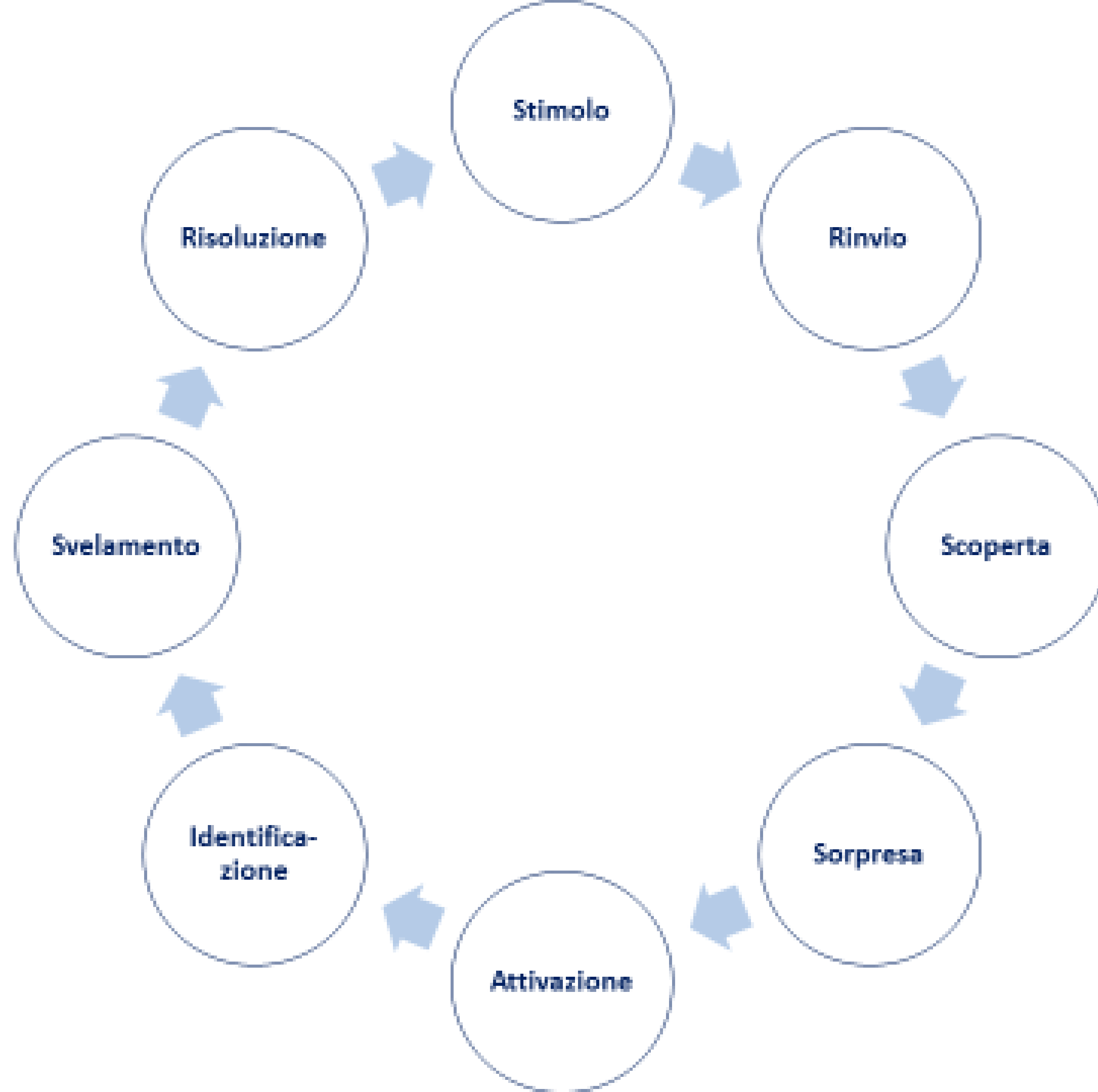
1. Prodotto estemporaneo (es. power point)
2. Scrittura istintiva (selfie)
3. Video *Bleah!*
4. Messaggio *fake* (vaccini/autismo)
5. Dinamiche estremizzata (polarizzazione delle opinioni)
6. Attacco di cyberbullismo (percezione del rischio)
7. Messaggio egocentrato (Buongiorno Facebook!)
8. Copia e incolla (tal quale)
9. Istigazione all'odio

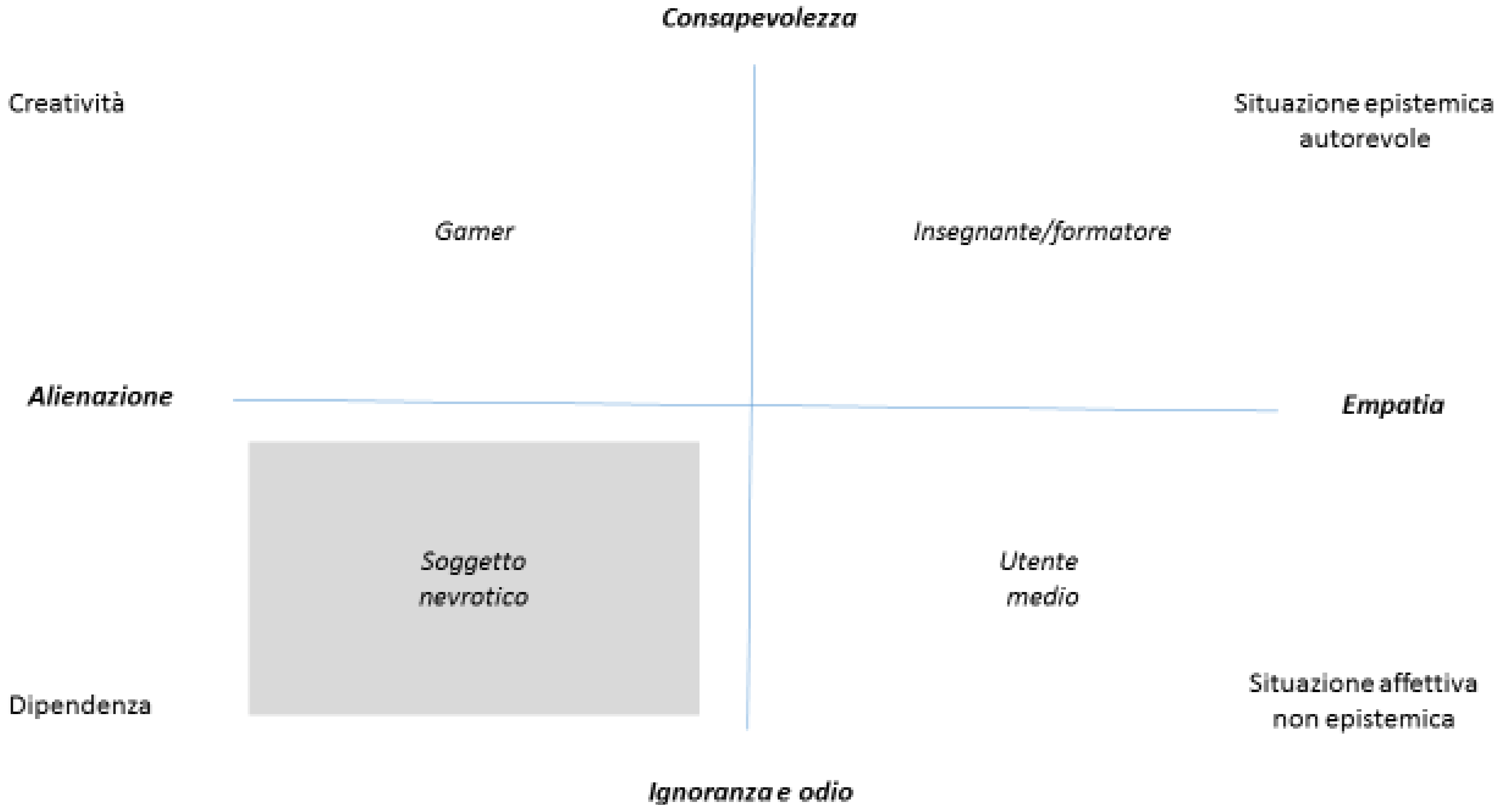
COMPETENZA CRITICA

1. **Prodotto progettato**
2. **Scrittura epistemica**
3. **Qualità audio/video**
4. **Messaggio etico**
5. **Dinamica ironica**
6. **Condivisione empatica**
7. **Messaggio partecipativo**
8. **Originalità o *mash up***
9. **Valori positivi**



In Parola e Denicolai, 2017





BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Anichini, A. (2010). Il testo digitale. Milano: Apogeo.

Anichini, A. (2014). Digital writing: nel laboratorio della scrittura. Santarcangelo di Romagna: Maggioli.

Anichini A., Parola P., Nardi A., Scritture epistemiche: progettare la didattica intrecciando tradizione e innovazione, in *Formazione & Insegnamento XIX – 3 – 2021*.

Bereiter, C. & Scardamalia, M. (1987). *The psychology of written composition*. Hillsdale, NJ; London: Lawrence Erlbaum Associates; trad.it. *Psicologia della composizione scritta*, Firenze, La Nuova Italia, 1995.

Brockmeier J. (1997). Il significato di sviluppo nella narrazione autobiografica, in Smorti A., *Il sé come testo*. Milano: Giunti.

De Beni, R., Cisotto, L., & Carretti, B., (2001). *Psicologia della lettura e della scrittura*. Trento: Erickson.

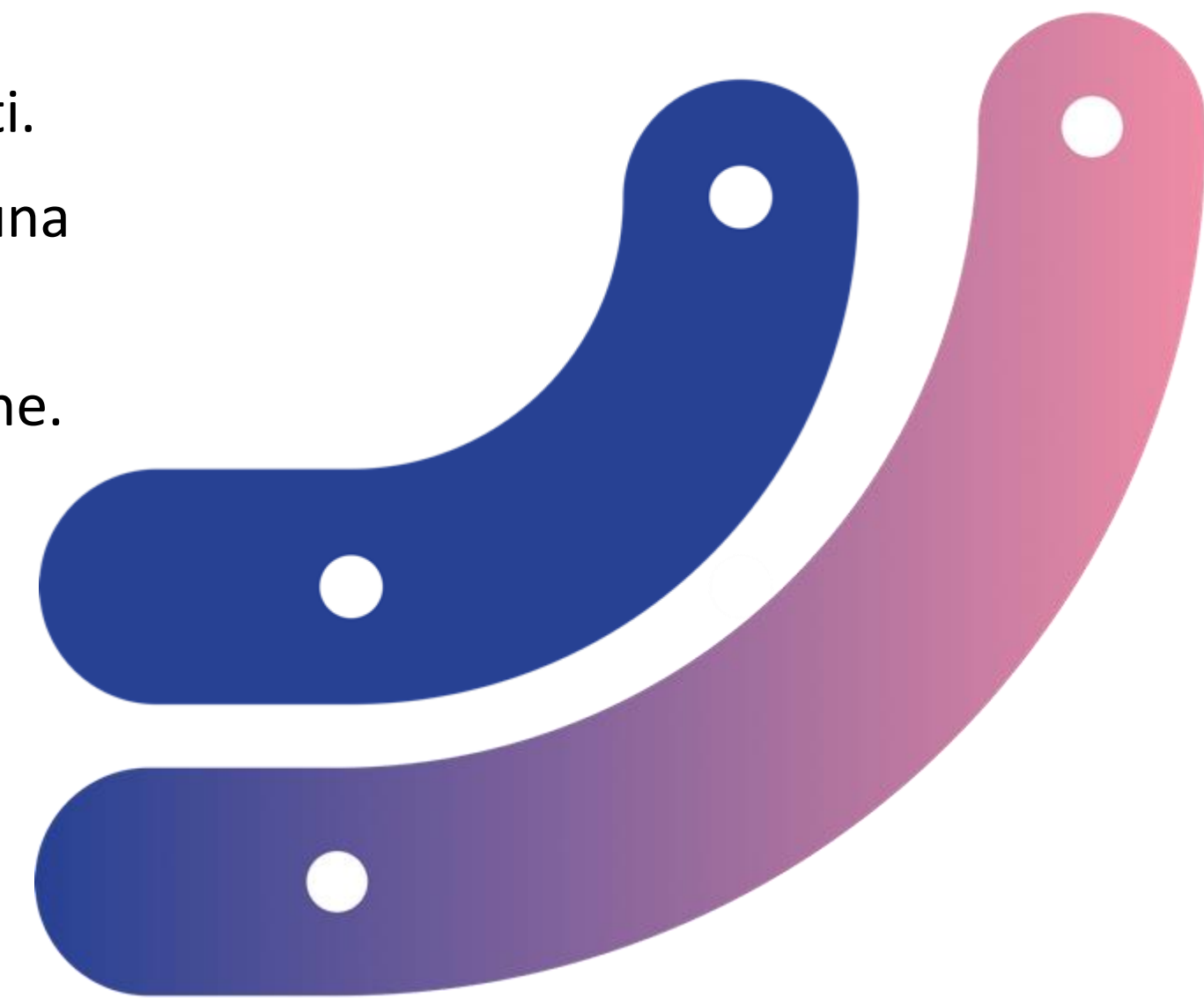
Fox, R. (1997). Lo sviluppo del pensiero narrativo nell'infanzia. In Smorti A., *Il sé come testo*. Milano: Giunti.

Laneve, C. (2007). La trama oltre il filo. La riscrittura come sorpresa, in Demetrio D., *Per una pedagogia e una didattica della scrittura*. Milano: Unicopli.

Parola, A. (2016). La Digital Education Research (DER) come ponte teorico/empirico tra ricerca e formazione. *Rivista Form@re*, 2, 16, 166-179.

Parola, A. & Denicolai, L. (2017). *Scritture mediali*. Udine: Mimesis. Smorti, A., (1997). *Il sé come testo*. Milano: Giunti.

Wolf, M. (2009). *Proust e il calamaro: storia e scienza del cervello che legge*. Milano: Vita e Pensiero.



GRAZIE

alberto parola@unito.it

Dipartimento di Filosofia e
Scienze dell'Educazione